



Regione Emilia-Romagna

Bando per progetti collaborativi di ricerca e sviluppo delle imprese

I criteri di selezione e la presentazione della domanda

23 luglio 2015

Giorgio Moretti

www.regione.emilia-romagna.it/fesr

Fondo europeo
di sviluppo regionale

Programma 2014-2020

Criteri di ammissibilità sostanziale

- 1

- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR;
- Coerenza con le priorità della Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna, ambito di operatività delle imprese nei sistemi produttivi individuati dalla S3;
- Presenza di collaborazioni con laboratori di ricerca per un importo complessivo pari ad almeno 40.000 EURO per l'azione A e 130.000 EURO per l'azione B (*ridotte rispettivamente a 25.000 Euro e 80.000 Euro per i progetti presentati nell'ambito delle Industrie Culturali e Creative*), intendendo come laboratori:
 - strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna ed accreditate ai sensi della DGR 762/2014;
 - università, enti pubblici di ricerca, organismi di ricerca ai sensi della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01), italiani ed esteri;
 - laboratori inseriti nell'Albo laboratori accreditati MIUR

Criteri di ammissibilità sostanziale

- 2

- Addizionalità del progetto di ricerca. Il proponente dovrà dimostrare in che modo il contributo richiesto genera un effetto di incentivazione rispetto alla ordinaria attività di R&S dell'impresa.
- Coerenza delle spese proposte con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione;

Criteri di valutazione - 1

Criterio	Punteggio massimo	Soglia minima
A. Qualità tecnico-scientifica e completezza del progetto proposto in termini	45	27
A.1 Chiara identificazione degli obiettivi	15	9
A.2 Qualità della metodologia e delle procedure di attuazione del progetto	15	9
A.3 Fattibilità industriale e prospettive di mercato	15	9
B. Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto	10	6
C. Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte	20	12
D. Contributo all'avanzamento tecnologico della filiera e impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera regionale sulla competitività internazionale	10	6
E. Capacità ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste	10	6
F. Capacità di intercettare le direttrici di cambiamento della S3 (sviluppo sostenibile, vita sana, attiva e sicura, ICT)	5	0

Criteri di valutazione - 2

Sono finanziabili (non necessariamente finanziati) i progetti che:

- raggiungono il punteggio minimo in tutti i criteri;
- Raggiungono complessivamente un punteggio almeno pari a 75

Criteri di priorità

Criterio	Punteggio addizionale
Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria (i requisiti di impresa femminile e giovanile sono riportati nell'appendice 5)	2 punti
Rilevanza della ricerca oggetto dell'intervento rispetto al tema della disabilità	1 punto
Collaborazioni con laboratori della Rete accreditati ai sensi della DGR 762/2014 di importo pari ad almeno il 10% dell'importo totale del progetto presentato	2 punti
Rating di legalità secondo il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57, a parità di punteggio tra due imprese concorrenti, inserite nel Registro delle imprese da almeno 2 anni, con fatturato minimo di 2 milioni di euro.	precedenza in graduatoria